

**Estratto del verbale n. 8 del Consiglio di Amministrazione  
Adunanza ordinaria del 20 maggio 2015**

*omissis*

*Delibera n. 15*

*Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

<b>O.d.G. n. 10 QUATER) Oggetto: Provvidenze al personale: assegnazione contributi.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area personale tecnico amministrativo</i>
--

**IL PRESIDENTE**

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare dell'art. 12;

*Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008 ed in particolare l'art. 1 il quale dispone, tra l'altro, che "i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo";*

Visto, inoltre, l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che "Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione";

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14.07.2008 e successive note con le quali, sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Dato atto che non è possibile designare nell'ambito del Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione, una Commissione in applicazione dei suddetti articoli;

Preso atto dell'istanza di provvidenze, per l'anno 2015, ai sensi del citato art. 4 del Regolamento, presentata da una unità di personale dell'Ateneo con richiesta assunta al protocollo n.008887 del 20/03/2015;

Rilevato che il nome del richiedente viene omissis al fine della dovuta tutela della riservatezza del medesimo, facendo esclusivo riferimento al numero di protocollo dell'istanza;

Considerate le motivazioni della richiesta nonché l'ISEE presentato dal richiedente medesimo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, in quanto in presenza di una situazione economica familiare di particolare gravità;

Visto l'art. 6 comma 1 del Regolamento, il quale dispone che *a fronte di richieste derivanti da situazioni di particolare urgenza e gravità la concessione del sussidio può derogare dai limiti temporali per la presentazione delle domande;*

Preso atto della comprovata necessità nonché della situazione di particolare gravità segnalata;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce del Regolamento per l'erogazione provvidenze a favore del personale in servizio di quello cessato e delle loro famiglie, attribuire al richiedente un importo da definire in quanto l'istanza risulta priva di una quantificazione economica specifica;

Preso atto che l'importo complessivo a disposizione per il rimborso delle provvidenze al personale e per le agevolazioni per i dipendenti iscritti all'Ateneo ed i loro figli, per l'anno 2015 (gestito con altro regolamento dalla Ripartizione Didattica) risulta essere pari a €60.000,00 su COAN: PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE (UA.PG.ACEN.);

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come

richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale "Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale...";

Rilevato tuttavia che, poiché viene presa in esame una sola istanza e in deroga ai tempi di scadenza per la presentazione delle domande, risulta facilmente attribuibile al soggetto beneficiario la motivazione per la quale viene concesso il sussidio;

Ritenuto pertanto opportuno omettere il nome dell'istante e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere alla attribuzione del sussidio riconosciuto ai sensi del "*Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale*",

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il "*Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale*", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008 ed, in particolare, gli artt. 4 e 6;

Preso atto della istanza pervenuta;

Condivisa la necessità, alla luce del Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale, di definire l'importo da corrispondere alla istanza in quanto priva di una quantificazione economica specifica;

Ritenuto opportuno procedere, a fronte del necessario rispetto della riservatezza, alla pubblicazione dell'importo corrisposto in quanto superiore a € 1.000,00 (come stabilito dalla norma), senza riferimento né alla motivazione né al nominativo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di attribuire al dipendente che ha presentato l'istanza assunta a prot. n. *omissis*, priva di una quantificazione economica specifica, l'importo di €. 3.000,00
- ❖ di procedere alla pubblicazione dell'importo corrisposto, superiore a € 1.000,00, senza indicazione del nominativo del beneficiario e delle motivazioni.

Il costo complessivo pari a €. 3.000,00 (comprensivo degli oneri a carico ente), graverà sulla voce COAN: CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

